

IL FATTO - 30 OTTOBRE 2020

Trevi si aggiudica il premio “Cittaslow Prize Chiocciola Orange 2020”

Un riconoscimento europeo molto prestigioso che lancia Trevi nel panorama internazionale come città capace di valorizzare il suo territorio olivato, tutelarlo e promuoverlo nel pieno rispetto della tradizione rurale di questa terra.

CHIOCCIOLA ORANGE 2020

La Città dell'Olio umbra, infatti, si è aggiudicata il premio “Cittaslow Prize Chiocciola Orange 2020” Titolo di grande valore che è stato assegnato nei giorni scorsi all'interno del contest “Cittaslow best practice 2020”. Il comitato scientifico coordinato da Giuseppe Roma e composto dal presidente Stefano Pisani, dal segretario generale Pier Giorgio Oliveti e Luca Filippetti, esperto di comunicazione digitale, ha analizzato le diverse candidature pervenute nei mesi scorsi sottolineando come nonostante la difficile situazione dovuta alla pandemia, molte città si sono impegnate a proporre i propri progetti e competere così per la “Chiocciola Orange”. In tutto parliamo di 15 realtà del circuito “Cittaslow” provenienti da sei diversi Paesi del mondo che hanno inviato al comitato i loro progetti e iniziative. “Con grande soddisfazione accogliamo la notizia di questo premio, commenta il sindaco Bernardino Sperandio, un'attestazione di fiducia che ci induce a spingere sull'acceleratore della candidatura Unesco della fascia olivata, nella speranza che la Regione dell'Umbria ci sostenga coinvolgendo anche i nostri coltivatori di ulivi e produttori di olio “. “Trevi, commenta soddisfatta l'assessora alla promozione turistica Stefania Moccoli, è circondata da un mare argenteo di ulivi, e l'olivo non è solo l'elemento visivo di spicco a livello geografico, è l'essenza stessa di questa comunità: è coltura di pregio e carattere distintivo, è un tema serio e celebrato attraverso il Museo della Civiltà dell'Ulivo, la sinergia con l'Associazione nazionale Città dell'Olio, la promozione di manifestazioni di rilievo nazionale.... il premio ne coglie perfettamente lo spirito.”

GLI ELEMENTI VALUTATI

Gli elementi su cui si è basata la valutazione (per cui sono stati assegnati punteggi compresi tra 1 e 5), hanno riguardato diversi aspetti, tra questi il potenziamento della filosofia di Cittaslow, l'impatto dell'innovazione in termini sociali, la rilevanza delle attività in chiave di condivisione di buone pratiche in un'ottica di network, la visione del futuro, la dimensione del progetto (persone coinvolte e investimenti, il valore dei materiali visuali prodotti”.

LA MOTIVAZIONE DEL PREMIO

Il riconoscimento della “Chiocciola Orange”, hanno spiegato dal comitato, è stato suddiviso per categoria e Trevi ha trionfato in quella relativa alle attività per l'ospitalità, riconoscibilità e impegno. Nella motivazione con cui il comitato ha premiato il progetto trevano “Il paesaggio olivato di Trevi, al centro della Fascia Olivata Assisi-Spoleto” si spiega che il Comune di Trevi è riuscito, con varie azioni



coordinate, a tutelare, mantenere e valorizzare il paesaggio olivato e la coltivazione dell'olivo. Gli eventi realizzati negli uliveti, la promozione del recupero di antiche strutture e di cammini hanno creato un "equipaggiamento verde" per visitatori e viaggiatori capace di contrastare l'abbandono e lo spopolamento delle aree rurali.

IL DOSSIER CON GLI INTERVENTI

Nel dossier inviato dalla Giunta guidata dal sindaco Bernardino Sperandio vengono evidenziati alcuni interventi che testimoniano il grande impegno messo in atto in questi anni per sviluppare buone pratiche di tutela e valorizzazione del territorio. Tra queste spiccano l'iscrizione nel Registro dei paesaggi rurali e di interesse storico gestito dal Mipaaft (2018), il riconoscimento quale Sistema agricolo di importanza mondiale da parte della FAO (sito GIAHS dal 2018, quarto in Europa così individuato), la presentazione della candidatura del territorio della Fascia Olivata a Paesaggio Culturale evolutivo-vivente Unesco (in attesa di valutazione). Per quanto riguarda il territorio vasto relativo al progetto della Fascia Olivata - di valore intercomunale - Trevi è stato il Comune capofila di una serie di iniziative come la candidatura alla VI edizione del Premio Paesaggio del Consiglio d'Europa (avviso Mibact) il riconoscimento quale Ecomuseo della civiltà dell'ulivo dell'Area olivata (20 kmq)

FASCIA OLIVATA E BEST PRACTICE

Sono stati portati avanti interventi materiali per il ripristino del paesaggio come "Trame naturali" (2018), ovvero interventi di ripristino degli spazi che nel tempo hanno subito trasformazioni antropiche e che sono state riportate alla loro originaria connotazione rurale. Il restauro dei muretti a secco nell'oliveto storico di Villa Fabri (2019), la valorizzazione di Villa Fabri e del suo giardino interno. A Trevi vengono poi organizzati diversi eventi sostenuti dal Comune con rilevanza turistica: Festival, Pic Nic, Trevi Benessere, la camminata tra gli olivi e l'Ottobre trevan. In evidenza poi il progetto di sussidiarietà orizzontale de "I Sentieri nella Fascia Olivata". Progetto realizzato da un soggetto privato (Kolorado sas) cui il Comune di Trevi ha aderito come sostenitore e che è stato cofinanziato dalla Regione Umbria. Un'attività di valorizzazione che ha portato alla mappatura digitale di oltre 70 km di percorsi collinari che collegano Assisi e Spoleto e attraversano Spello, Foligno, Trevi e Campello sul Clitunno. Trevi, inoltre, è tappa di due importanti percorsi escursionistici: il Cammino di Francesco e il Sentiero degli Ulivi.